IL LIBRO DEI FULMINI di Matteo Trevisani @ Atlantide Edizioni: un esordio folgorante

scritto da Danilo Montaldo | 08/05/2020

Wow!

Sarei tentato di recensire l'esordio narrativo di ***Matteo Trevisani*** *con un semplice ma enorme "wow", che racchiuda* ***tutta l'originalità, lo stile, e la bellezza di questa storia.*** *È un debutto che rivela la* ***piena maturità linguistica*** *e la formazione, letteraria e non, di Matteo, anche a chi non lo conosce o segue: una laurea in storia della filosofia e uno studio tra* ***passione e mestiere*** *della storia della magia, delle tradizioni magiche ed esoteriche.*

Attualmente **editor di Edizioni Tlon**, scrive per Nuovi Argomenti, Internazionale, la Lettura.

Ne ***Il libro dei fulmini***, **più storie d'amore si fondono e si intrecciano**, una su tutte è l'indiscusso amore per **Roma**, la città che ha adottato l'autore dai tempi dell'università.

In questa storia, si percepisce attraverso il protagonista l'evoluzione del rapporto con la città stessa; da **una quotidianità che la cannibalizza**, attraverso l'abitudine a vedersi circondati ogni giorno dai monumenti, dalle chiese, dall'archeologia, ad **un modo nuovo di viverla e scoprila**, magari attraverso quell'enorme pezzo di storia che non è immediatamente visibile, ma si nasconde ed è custodito nelle sue viscere.

La dimensione magica e l'avventura del protagonista inizia con il ritrovamento casuale di una lapide con **l'incisione FCS "Fulgur Conditum Summanium", una tomba dei fulmini**, che nell'antica Roma veniva apposta dopo una cerimonia riparatrice, nel luogo dove cadeva un fulmine.

Un **evento infausto**, **generato da Summano**, una divinità che regolava le forze atmosferiche notturne, che apriva un canale tra il mondo dei morti e quello dei vivi. Un **rito antico di origini Etrusche**. A questo, i sacerdoti ponevano rimedio sotterrando tutto ciò che il fulmine aveva colpito e chiudendolo con una lapide.

Da questa scoperta inizia **il viaggio del protagonista**, anche lui Matteo, in **una storia liquida** che fa immergere il lettore in uno spazio fisico intriso di miti, riti, scoperte, per poi farlo affiorare sulla superficie della realtà per prendere fiato e poi tirarlo ancora giù nel profondo dell'invisibile, della magia e di una Roma sotterranea talvolta sconosciuta e inaccessibile.

Ed è **l'amore per Silvia**, la seconda forte componente di questa storia, un amore di cui il protagonista si nutre e utilizza come strumento, quasi un rituale per raggiungere altre dimensioni.

In questo romanzo, il rapporto sessuale, in particolare l'orgasmo, sono una chiave, un veicolo che come sostenuto ne "**La Magia Sexualis**", potrebbe far accedere a dimensioni oniriche ed esperienze extrasensoriali.

Il libro dei fulmini è, per usare una battuta, **folgorante**: una lettura che apre la porta a tante altre, grazie ai numerosissimi riferimenti a testi importanti e interessanti sulla storia della magia incastonati dall'autore come pietre miliari della conoscenza delle nostre origini.

Questo romanzo **è anche una moderna ed originale dichiarazione d'amore verso Roma**, che spinge il lettore a intraprendere un nuovo viaggio alla scoperta di una città, di angoli, spazi e meandri che forse nessuno conosce ancora a fondo.

EDITORE: Atlantide

AUTORE: Matteo Trevisani

ANNO: 2017

PREZZO: 20,00